



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 483 SEDUTA DEL 19/06/2020

OGGETTO: Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 _ Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34).

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

PIANO POSTI LETTO REGIONE UMBRIA - art.2 Decreto Rilancio doc (002).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 _ Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34).”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamata la DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della funzione n. 3, presso il COR stesso;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure le di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visto Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Richiamate le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 2627 del 01 marzo 2020 recante: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19”*;
- n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *“Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da CoVID-19”*;
- n. 7865 del 25 marzo 2020 recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza CoVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

Richiamate le Ordinanze di carattere contingibile ed urgente adottate, ex art. 32, co III della L. 833/1978, dalla Presidente della Giunta regionale di seguito riportate:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*;
- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*;
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)”*.

Dato atto che:

- con DGR 19.03.2020, n. 180 con cui è stato adottato il *Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus*, che definisce una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche);
- con DGR 25.03.2020, n. 207 è stato adottato il *“Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”*, con relativo allegato avente ad oggetto *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS”*,

- con DGR 10.04.2020, n. 267 è stata pubblicata la “*Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)*”, con l’intento di fornire un quadro normativo di riferimento nell’ambito dell’emergenza CoVID-19;
- con DGR 13.05.2020, n. 374 sono state approvate le “linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2”;
- con DGR 10.06.2020, n. 467 sono state approvate le “linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 3”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "fase due”;
- la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, avente ad oggetto “*Emergenza CoVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020*”;
- il D.L. 16.05.2020 n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoVID-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020;
- il D.L. 19.05.2020 n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19*”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare il documento recante “*Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 _ Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34)*” che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano di cui al precedente punto 1) alla competente Commissione consiliare ai fini dell’acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante di cui dall’articolo 39, comma 1 dello Statuto regionale;
3. di trasmettere il Piano di cui al precedente punto 1) al Ministero della Salute per il seguito di competenza, come previsto dall’art. 2 comma 8 D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 _ Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34).

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In seguito alla costituzione ex DGR 05.02.2020, n. 54 della Task force regionale, con DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della Funzione n. 3, presso il COR stesso.

Da parte del Governo centrale, visto l'andamento dell'epidemia ed il consistente numero di casi registrati in Italia sono stati adottati una serie di provvedimenti volti a fronteggiare l'emergenza (a partire dal DPCM 8-9-11 marzo 2020, di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*).

Anche in Umbria l'Amministrazione regionale ha posto in atto ogni procedura ritenuta necessaria a tutela e garanzia della salute pubblica e volta a consentire al sistema sanitario di reggere la violenta onda d'urto del picco epidemico, in coerenza alle direttive nazionali.

Per porre in essere valide e drastiche misure di contenimento è stato necessario attivare anche un processo di riorganizzazione dei servizi sanitari, per rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione nel momento dell'emergenza COVID-19.

Si è dovuto mettere in campo un'ingente trasformazione anche dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle strutture pubbliche e delle private accreditate, sia sul versante delle attività ospedaliere, sia delle attività territoriali, con la misura più apparentemente drastica di sospensione delle attività programmate differibili come disciplinato dalle Circolari del Ministero della Salute, con integrazioni e note regionali applicative.

La Presidente della Giunta regionale ha adottato Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 32, co. III della L 833/1978 per individuare le strutture ospedaliere atte a ricevere i pazienti COVID e nello specifico:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*;
- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*;
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)”*.

Per quanto riguarda l'assistenza e l'organizzazione ospedaliera con DGR 19.03.2020 n. 180 è stato approvato il *Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus*, con cui è stata definita una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta a differenziare gli stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche). L'obiettivo era quello di creare una sinergia funzionale di tutta la rete ospedaliera per acuti, per gestire separatamente ed in condizioni di sicurezza i pazienti con infezione da CoVID-19 e quelli in attesa di diagnosi.

Parallelamente alla pianificazione della gestione dei posti letto ospedalieri per acuti per la gestione dell'emergenza coronavirus, si è reso necessario stabilire idonee misure anche per l'organizzazione dei servizi e delle attività territoriali: DGR del 25.03.2020, n. 207 recante *"Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus"*.

In un contesto epidemiologico in progressivo miglioramento, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (GU n. 108 del 27-4-2020), ha individuato le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "Fase 2" e contestualmente con la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, sono stati adottati i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del citato DPCM 26 aprile 2020.

Pur permanendo la condizione emergenziale, anche in Umbria si è dato avvio ad una nuova fase programmatica con l'intento di dare un riavvio graduale delle attività sospese, garantendo la sicurezza dei pazienti e degli operatori, con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario.

Tutto ciò ha portato alla predisposizione delle linee di indirizzo adottate con DGR n. 374 del 13.05.2020 *"Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2"*.

Con il successivo D.L. 16.05.2020, n. 33 lo scenario di riferimento è cambiato radicalmente in quanto a decorrere dal 18.05.2020 hanno cessato di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale e dal 3 giugno 2020 in quello nazionale.

La situazione epidemiologica mostrava un miglioramento delle condizioni epidemiche e una tenuta del sistema, tutto ciò ha imposto una ulteriore riprogrammazione delle attività sia in ambito territoriale che ospedaliero per consentire un completo anche se graduale ritorno agli assetti organizzativi pre-pandemia.

Per quanto sopra la Giunta ha approvato con DGR n. 467 del 10/06/2020 le Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3.

Considerata l'esperienza vissuta è evidente che l'intervento programmatico urgente in questo momento diventa quello di migliorare l'organizzazione strutturale del sistema sanitario con l'implementazione di trattamenti soprattutto ad alta intensità di cura, per renderlo pronto ad affrontare emergenze epidemiche e rispondere tempestivamente ai picchi di richiesta emergenziale generalmente intesi.

La fase emergenziale è stata superata anche grazie alla riorganizzazione tempestiva e riconversione di molte unità operative. In particolare efficace è stata la attivazione di posti letto per la gestione dei pazienti COVID-19. In Umbria, in breve tempo, è stato realizzato un incremento della disponibilità di posti letto pari al:

- 50% del numero di posti letto in Terapia Intensiva;
- 100% del numero di posti letto in Pneumologia e Malattie Infettive.

isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto respiratorio (inclusa ventilazione assistita) e con la possibilità di attuare quanto previsto dalle *"Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da Covid-19"* del 29 febbraio 2020.

Sono stati individuati Ospedali COVID, che sono stati particolarmente impegnati in una riconversione temporanea:

- Ospedale della Media Valle del Tevere (Ospedale di base interamente riconvertito)
- Ospedale di Perugia (DEA di II livello con posti dedicati al COVID)
- Ospedale di Terni (DEA di II livello con posti dedicati al COVID)
- Ospedale di Città di Castello (DEA di I livello con posti dedicati al COVID)
- Ospedale di Foligno (DEA di I livello con posti dedicati al COVID)

Appare evidente che è adesso necessario strutturare la modalità di risposta in modo da essere ancor più rapidi ed efficaci per rispondere ad eventuali emergenze epidemiche, anche se è indispensabile nel contingente pensare al graduale ripristino delle attività ordinarie, riportando a regime l'attività della rete ospedaliera.

E' necessario prevedere quindi funzioni e modelli organizzativi flessibili che permettano un rapida riconversione delle attività, come previsto dal DL 34 del 10 giugno 2020, che delinea misure da attivare e finanziamenti dedicati.

Le Aziende Sanitarie hanno pertanto predisposto i piani progettuali per definire i posti letto aggiuntivi di Terapia Intensiva nel rispetto dei seguenti criteri:

- ampliare posti letto aggiuntivi in terapie intensive già strutturate al fine di intervenire con pochi adeguamenti strutturali e prevalentemente con interventi relativi all'acquisto della dotazione strumentale;
- strutturare posti letto da attivare ex novo che implicano quindi interventi strutturali maggiori oltrechè acquisizione di dotazione strumentale specifica.

In fase emergenziale sono state anche date indicazioni per la separazione netta dei percorsi e per l'individuazione di stanze/aree di isolamento per la definizione diagnostica anche dotate di posti letto che garantiscano assistenza ventilatoria invasiva permettendo un corretto percorso di gestione di pazienti urgenti.

Per far fronte alle successive fasi dell'emergenza, vengono presentati dalle Aziende sanitarie anche progetti per riorganizzare e ristrutturare i Pronto Soccorso, con l'obiettivo prioritario di separare i percorsi e creare aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi, consolidando la separazione dei percorsi "sicuri" attivata in fase emergenziale rendendola definitiva.

In relazione all'emergenza territoriale risulta altresì necessaria l'implementazione di mezzi dedicati o dedicabili ai trasferimenti secondari tra strutture COVID-19, alle dimissioni protette, ai trasporti inter-ospedalieri no COVID-19. Pertanto, la Regione Umbria provvederà ad implementare i mezzi di trasporto nel servizio di emergenza territoriale, nel limite massimo delle risorse disponibili.

Nell'ambito della rete emergenziale la Regione Umbria ha previsto anche la realizzazione di un Ospedale da campo interamente finanziato con risorse proprie (donazione).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento recante "*Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 _ Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34)*" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano di cui al precedente punto 1) alla competente Commissione consiliare ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante di cui dall'articolo 39, comma 1 dello Statuto regionale;
3. di trasmettere il Piano di cui al precedente punto 1) al Ministero della Salute per il seguito di competenza, come previsto dall'art. 2 comma 8 D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 19/06/2020

Il responsabile del procedimento
Paola Casucci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 19/06/2020

Il dirigente del Servizio
Programmazione sanitaria, assistenza
ospedaliera, assistenza territoriale,
integrazione socio-sanitaria. Valutazione di
qualità e progetti europei

Paola Casucci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/06/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Claudio Dario

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 19/06/2020

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
